





SERVIZIO TERMINOLOGICO INTEGRATO

MANUALE UTENTE

Progetto finalizzato allo sviluppo di un Servizio Terminologico Integrato, realizzato nell'ambito della convenzione tra AgiD e CNR "Realizzazione di servizi della infrastruttura nazionale per l'interoperabilità per il Fascicolo Sanitario Elettronico" e aggiornato con nuove funzionalità nell'ambito della convenzione tra AgiD e CNR "Realizzazione di servizi e strumenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni per l'attuazione del Fascicolo Sanitario Elettronico". Il progetto è stato eseguito in collaborazione con l'azienda LINKS Management and Technology S.p.A.

Sviluppo a cura di



INDICE DEI CONTENUTI

1	SCOPO	D DEL DOCUMENTO	6
	1.1 S	ISTEMA SERVIZIO TERMINOLOGICO INTEGRATO	6
2	ACCES	SSO AL SISTEMA STI	7
	2.1 IN	NTRODUZIONE	7
	2.2 A	CCESSO AL SISTEMA	7
3	SERVIZ	ZIO TERMINOLOGICO INTEGRATO	9
	3.1 IN	NTRODUZIONE	9
	3.2 A	CCESSO ALLA PAGINA DEL SERVIZIO TERMINOLOGICO INTEGRATO	9
	3.3 N	JAVIGAZIONE RISORSE	10
	3.3.1	Introduzione	10
	3.3.2	Sistema di Codifica /Code System	10
	3.3.2	2.1 ICD9-CM	11
	3.3.2	2.2 LOINC	11
	3.3.2	2.3 ATC	12
	3.3.2	2.4 AIC	13
	3.3.2	2.5 Navigazione degli altri sistemi di codifica presenti in STI	13
	3.3.3	Value Set	14
	3.3.1	Informazioni di Dettaglio	15
	3.3.2	Mapping	15
	3.4 R	ICERCA	17
	3.4.1	Esportazione risultati di ricerca	20
	3.5 C	ROSS MAPPING	20
	3.6 E	XPORT	23
	3.7 H	IISTORY – AGGIORNAMENTO	24
4	AMMI	INISTRAZIONE STI	26
	4.1 G	SESTIONE CODE SYSTEM	27
	4.1.1	Definizione tracciato di Import per Code System Standard	27
	4.1.2	Definizione tracciato di Import per Code System Locali	30
		GESTIONE VALUE SET	

	4.3	GESTIONE MAPPING	. 32
	4.4	GESTIONE MAPPING LOINC	. 33
	4.5	APPROVAZIONE CROSS MAPPING	. 34
5	INTE	ROPERABILITÀ CTS2	35
	5.1	ENTITY DESCRIPTION QUERY SERVICE	. 35
	5.2	CODE SYSTEM VERSION	. 35
	5.3	ENTITY DESCRIPTION READ SERVICE	. 36
	5.4	ASSOCIATION QUERY SERVICE	. 36
	5.5	ASSOCIATION QUERY SERVICE	. 36
	5.6	ENTITY DESCRIPTION QUERY SERVICE	. 37
	5.7	CODE SYSTEM READ SERVICE	. 37
	5.8	EXPORT	. 37
	5.9	CHANGE SET SERVICE	. 38
6	CAR	ICAMENTO DI ONTOLOGIE SU VIRTUOSO	38

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Home page	7
Figura 2 – Form Login	8
Figura 3 – Home page utente	8
Figura 4 – Servizio Terminologico Integrato	9
Figura 5 – Navigazione Risorse per Sistema di Codifica	10
Figura 6–Navigazione Risorse per il sistema di codifica ICD9-CM	11
Figura 7 – Navigazione Risorse per il sistema di codifica LOINC	12
Figura 8 – Navigazione risorse per il sistema di codifica ATC	12
Figura 9 – Navigazione risorse per il sistema di codifica AIC	13
Figura 10 – Tipologia Code System	13
Figura 11 – Filtro per dominio	14
Figura 12 – Navigazione Value Set	14
Figura 13 - Informazioni di dettaglio	15
Figura 14 – Sezione per la visualizzazione dei Mapping	16
Figura 15 – Mapping al catalogo Umbria	16
Figura 16 – Mapping tra AIC ed ATC	17
Figura 17 – Selezione tipologia di risorsa su cui effettuare la ricerca	17
Figura 18 – Ricerca su tutti i Code System	18
Figura 19 – Ricerca su LOINC	18
Figura 20 – Ricerca su AIC	19
Figura 21 – Ricerca Value Set	19
Figura 22 - Esportazione dei risultati di ricerca	20
Figura 23 – Ricerca dei codici da mappare	21
Figura 24 – Selezione della tipologia di associazione	21
Figura 25 – Salvataggio dell'associazione	21
Figura 26 – Tooltip per la visualizzazione delle informazioni di dettaglio di un codice	22
Figura 27 – Informazione sull'esistenza di mapping per il codice selezionato tra i risultat	i di ricerca. 22
Figura 28 – Export di ICD9-CM in formato CSV	23
Figura 29 – Formato CSV di ICD9-CM	23
Figura 30 - Pagina di History/Aggiornamento	24

Figura 31 - Visualizzazione di una notizia di importazione – Es. Value Set Parametri osservabili	25
Figura 32 - Amministrazione STI	26
Figura 33 - Compilazione metadati	28
Figura 34 - Definizione campi del csv	29
Figura 35 – Definizione del campo di tipo Mapping nel CSV importato	30
Figura 36 – Import di una nuova versione di un code system o cancellazione di una versione del c	code
system	30
Figura 37 – Import nuovo Value Set	32
Figura 38 - Gestione Mapping	33
Figura 39 - Mapping a LOINC	34
Figura 40 – Approvazione/Rifiuto cross mapping	34
Figura 41 – Selezione di Conductor nel menu di Virtuoso per l'Import di una ontologia	39
Figura 42 – Form di caricamento di una ontologia su Virtuoso	39
Figura 43 – Tab Ontologia nella scheda di dettaglio di un codice per accesso a LodView e LodLive.	41
Figura 44 – Viualizzazione LodView	41
Figura 46 – Navigazione tramite LodLive	42

1 SCOPO DEL DOCUMENTO

Lo scopo di questa guida è quello di fornire un aiuto agli utenti, delle Regioni e delle Province Autonome, per l'utilizzo dell'applicativo, descrivendo in dettaglio le funzionalità e le modalità d'uso.

1.1 Sistema Servizio Terminologico Integrato

Il sistema realizzato è finalizzato a fornire un Servizio Terminologico Integrato in ambito sanitario, di supporto alle Regioni e alle Province Autonome per la gestione e l'utilizzo dei sistemi di codifica previsti nell'ambito del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE). La piattaforma consente di integrare, normalizzare ed indicizzare le informazioni riguardanti diagnosi e sintomi, procedure, misure, osservazioni cliniche, principi attivi e farmaci, presenti in sistemi di codifica nazionali e internazionali.

La piattaforma lato utente consente di importare, indicizzare, fruire (ricercare e navigare), e gestire, secondo le specifiche del protocollo HL7 CTS-2, le informazioni concettuali e semantiche contenute nei sistemi di codifica indicati come obbligatori dal DPCM 178/2015 sul FSE, ovvero LOINC, ICD9-CM, AIC e ATC, in quelle aggiunte nella nuova release di STI, tramite le nuove funzionalità di gestione dinamica delle codifiche (sistemi di codifica sia standard nazionali/internazionali che locali), nonché nei value set e mapping messi a disposizione dal committente. La piattaforma consente, inoltre, effettuare l'esportazione dei dati, effettuare query di tipo sintattico e semantico, mantenere il versioning delle risorse, e facilitare il cross-mapping tra le diverse codifiche e notificare gli aggiornamenti sulle codifiche.

2 ACCESSO AL SISTEMA STI

2.1 Introduzione

Lo scopo di questo capitolo è quello di fornire un aiuto agli utenti per l'accesso all'applicativo, descrivendo in dettaglio le funzionalità e le modalità d'uso del sistema.

2.2 Accesso al sistema

L'utente può accedere al sistema STI cliccando sul pulsante "Accedi", presente nella Home Page (Figura 1), e il sistema presenta il form di Login (Figura 2). Per accedere al servizio è necessario richiedere preventivamente delle credenziali all'amministratore di sistema, che si occuperà della gestione utenti, e quindi anche creazione degli account, nonché dell'associazione dei ruoli, oltre che dei task amministrativi di base.



STI è stato realizzato nell'ambito della convenzione tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e Consiglio Nazionale delle Ricerche "Realizzazione di servizi della infrastruttura nazionale per l'interoperabilità per il Fascicolo Sanitario Elettronico", in collaborazione con l'azienda LINKS Management and Technology S.p.A. ed è distribuito con licenza open source GNU GPL

Fornito da Liferay

Figura 1 - Home page

L'utente, nel form di Login, inserisce il proprio indirizzo email e la password e clicca sul pulsante "Accedi". Il sistema controlla se l'utenza è autorizzata ad accedere al sistema e in caso di esito positivo viene visualizzata l'Home Page dell'utente (Figura 3).

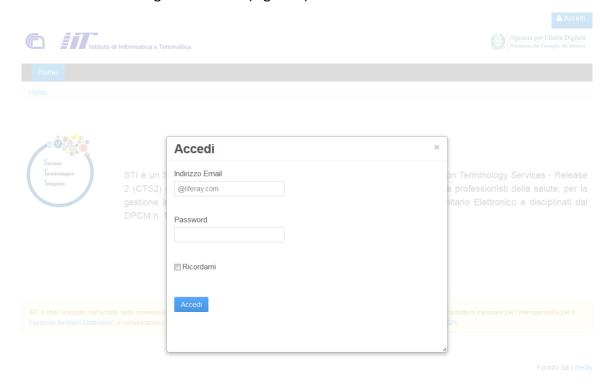


Figura 2 - Form Login

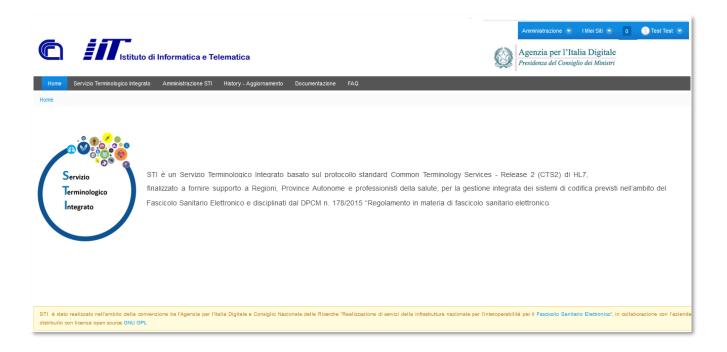


Figura 3 – Home page utente

3 SERVIZIO TERMINOLOGICO INTEGRATO

3.1 Introduzione

Lo scopo di questo capitolo è quello di fornire un aiuto agli utenti per l'utilizzo all'applicativo, descrivendo in dettaglio le funzionalità di navigazione risorse, ricerca, cross mapping ed export.

Saranno affrontati i seguenti argomenti:

- Utilizzo della funzionalità Navigazione Risorse;
- Utilizzo della funzionalità Ricerca;
- Utilizzo della funzionalità Dettaglio;
- Utilizzo della funzionalità Cross Mapping;
- Utilizzo della funzionalità Export.

3.2 Accesso alla pagina del Servizio Terminologico Integrato

Scegliere la voce del menu "Servizio Terminologico Integrato" presente sulla home del portale.

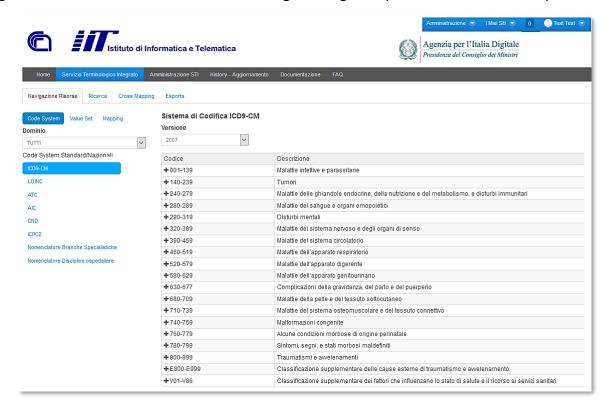


Figura 4 – Servizio Terminologico Integrato

3.3 Navigazione Risorse

3.3.1 Introduzione

Da questo menu è possibile entrare in tre differenti sotto sezioni:

- Code System;
- Value Set;
- Mapping.

3.3.2 Sistema di Codifica /Code System

In questa schermata è possibile scegliere uno dei sistemi di codifica disponibili in STI, suddivisi in due sottosezioni "Standard/Nazionali" e "Locali" e filtrando in base al dominio di riferimento (es. Salute, Tutti, ecc.). Selezionato un sistema di codifica è possibile navigare nella risorsa, filtrando in base alla versione che si preferisce tra quelle disponibili e, infine, aprire il dettaglio delle informazioni associate ad ogni codice cliccando sul codice interessato. Nel caso in cui un sistema di codifica è di tipo Classificazione, esso potrà essere visualizzato secondo la navigazione ad albero, permettendo quindi l'espansione (cliccando sul simbolo +) dei codici di più alto livello, fino ad arrivare al livello più specifico di granularità (codici foglia).

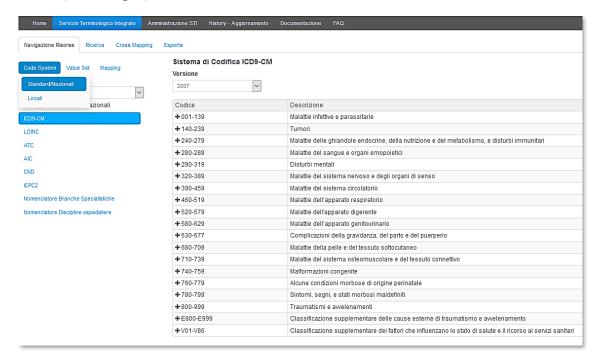


Figura 5 – Navigazione Risorse per Sistema di Codifica

3.3.2.1 ICD9-CM

Questa schermata permette di navigare i codici **ICD9-CM**, visualizzandoli con una struttura ad albero. Nella tabella vengono mostrate le colonne **Codice** e **Descrizione**.

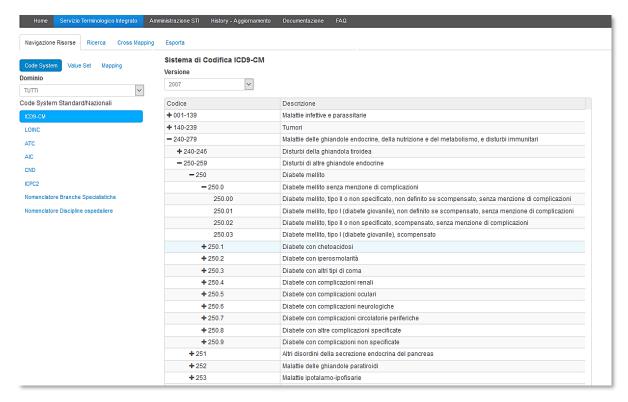


Figura 6-Navigazione Risorse per il sistema di codifica ICD9-CM

3.3.2.2 LOINC

Questa schermata permette di navigare i codici **LOINC**. Nella tabella vengono mostrate le colonne **Codice LOINC** e **Componente**.

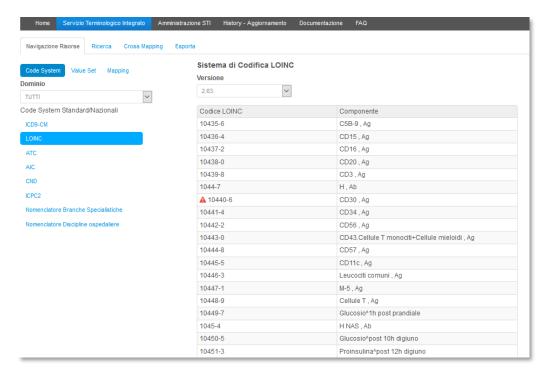


Figura 7 – Navigazione Risorse per il sistema di codifica LOINC

3.3.2.3 ATC

Questa schermata permette di navigare i codici **ATC**, visualizzandoli con una struttura ad albero. Nella tabella vengono mostrate le colonne **Codice** e **Descrizione**.

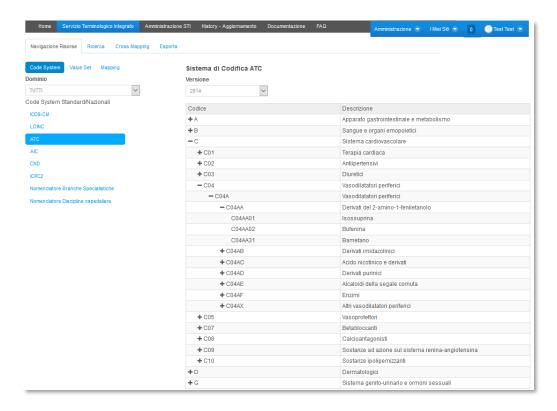


Figura 8 – Navigazione risorse per il sistema di codifica ATC

Questa schermata permette di navigare i codici **AIC**. Nella tabella vengono mostrate le colonne **Codice, Descrizione**, e **Tipo Farmaco**

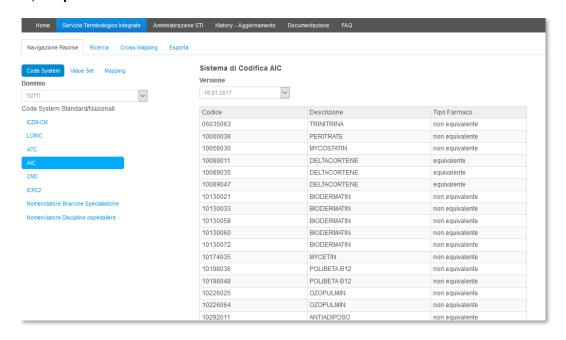


Figura 9 – Navigazione risorse per il sistema di codifica AIC

3.3.2.5 Navigazione degli altri sistemi di codifica presenti in STI

In generale, è possibile navigare tutti i code system caricati in STI filtrando, come accennato in precedenza, sia per tipologia (Standard/Nazionale; Locale) che per dominio applicativo, così come indicato nella figure sottostanti.

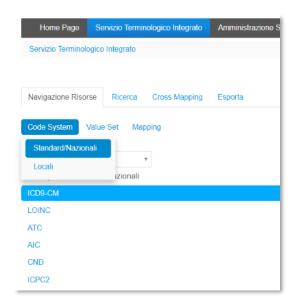


Figura 10 – Tipologia Code System

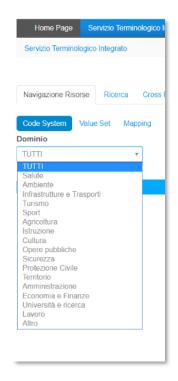


Figura 11 – Filtro per dominio

3.3.3 Value Set

In questa sezione è possibile navigare le risorse di Value Set filtrando per dominio.

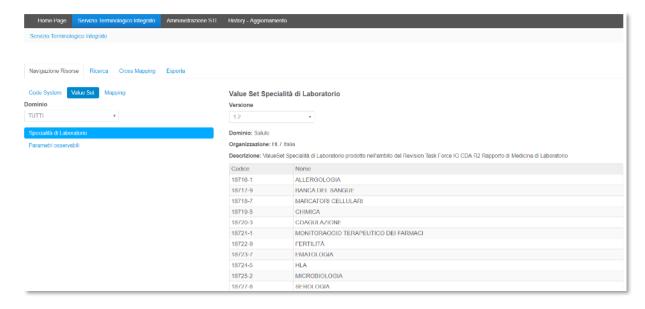


Figura 12 – Navigazione Value Set

3.3.1 Informazioni di Dettaglio

Per i risultati mostrati in pagina è possibile accedere alle informazioni di dettaglio cliccando sulla riga /codice corrispondente. Al click viene mostrato un popup come il seguente dove è possibile visualizzare le informazioni dettagliate sul codice selezionato. Inoltre è possibile navigare tra le versioni dello stesso codice (se presenti) cliccando sul tasto Versione N, ed è possibile switchare, nel caso di navigazione di code system standard/nazionali e di value set, alla lingua inglese per vedere la traduzione (se presente il formato bilingue della risorsa specifica).

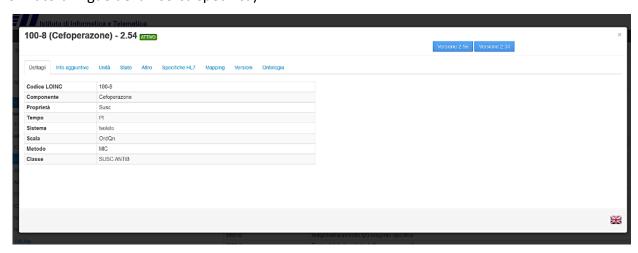


Figura 13 - Informazioni di dettaglio

3.3.2 Mapping

In questa sezione è possibile navigare le risorse di Mapping tra Code System differenti, in particolare è possibile selezionare due tipologie di mapping:

- Codifiche locali LOINC: Che include tutti i mapping di codifiche locali verso LOINC
- Altri Mapping: Che include tutti gli altri mapping. Genericamente in questa categoria vengono
 presentate mappature tra due code system standard/nazionali o tra codifiche locali e code
 system standard (escluso LOINC).



Figura 14 – Sezione per la visualizzazione dei Mapping

È possibile visualizzare i mapping a codifiche locali, nell'esempio quelli relativi al "catalogo locale Umbria", come riportato nella figura di seguito:

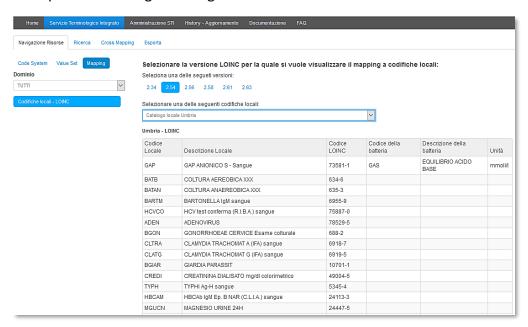


Figura 15 - Mapping al catalogo Umbria

Oppure visualizzare i mapping tra code system centrali come riportato nella figura di seguito:

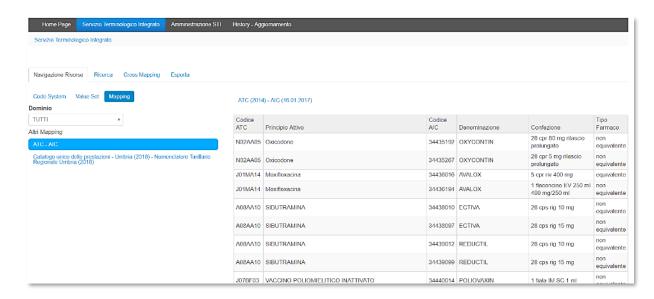


Figura 16 - Mapping tra AIC ed ATC

3.4 Ricerca

In questa sezione è possibile accedere alle funzionalità di ricerca avanzata all'interno dei Code System dei Value Set e dei Mapping. Il sistema infatti permette all'utente di selezionare innanzitutto la tipologia di risorsa su cui si vuole ricercare (se Code System, Value Set o Mapping), come si vede in figura 17, e a seguire tra tutte le risorse presenti in quella categoria selezionata.



Figura 17 – Selezione tipologia di risorsa su cui effettuare la ricerca.

Se si vuole ricercare, ad esempio, tra tutti i code System è possibile selezionare:

- il sistema di codifica;
- la lingua (Ita o Eng);
- il testo o codice da ricercare.

Si veda la figura seguente che mostra la ricerca del testo "sangue" su TUTTI i code system. Nella barra evidenziata in rosso compaiono i tab relativi a tutti i code system, che indicano i risultati di ricerca per ognuno di essi. Cliccando sul nome del code system (in azzurro) si accede alla tabella dei risultati relativa allo specifico code system.

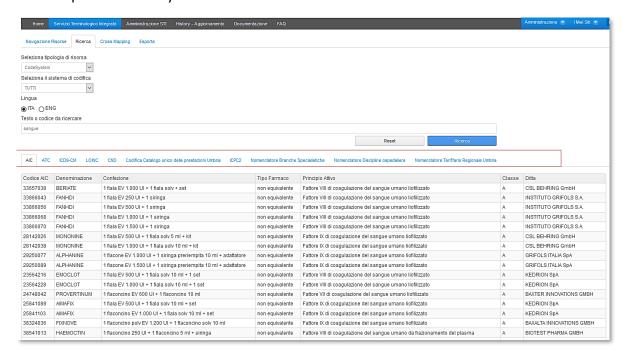


Figura 18 – Ricerca su tutti i Code System

Ricercando in una singola codifica è possibile effettuare una ricerca di base (inserendo il testo o il codice da ricercare, la lingua e la versione) oppure effettuare una ricerca avanzata, che permette di selezionare dei filtri, tipici di ogni singolo Code System, come riportato nelle figure sottostanti relative rispettivamente ai code system LOINC, AIC e al Value Set "Parametri osservabili":

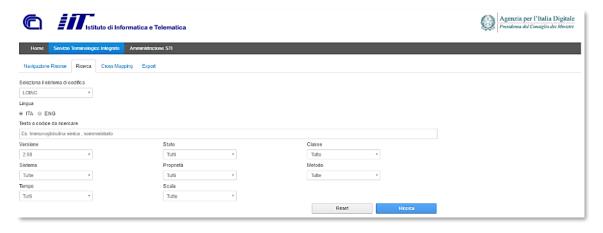


Figura 19 – Ricerca su LOINC

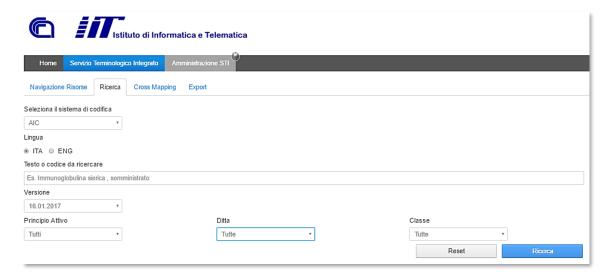


Figura 20 - Ricerca su AIC

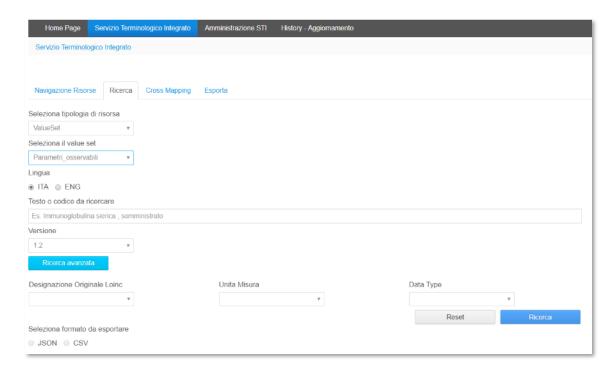


Figura 21 – Ricerca Value Set

Le stesse regole di ricerca descritte per i Code System sono applicate per i Value Set e per i Mapping. L'unica eccezione, per questi ultimi, è che non sono ricercabili in modalità bilingue, anche se nella schermata si vedono i due check button ITA ed ENG. Le risorse di mapping infatti sono disponibili solo in italiano. La stessa cosa si verifica se si cerca in code system locali, che generalmente sono solo in lingua italiana.

3.4.1 Esportazione risultati di ricerca

Una volta effettuata una ricerca è possibile esportare i risultati ottenuti in formato JSON o CSV, così come riportato nella figura sottostante.

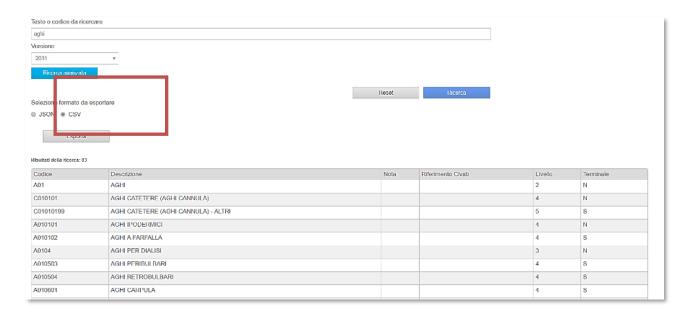


Figura 22 - Esportazione dei risultati di ricerca

3.5 Cross Mapping

In questa sezione è possibile accedere alla funzionalità di editing dei cross-mapping tra due code system, sia che essi siano standard/nazionali sia che essi siano locali.

Il sistema consente di creare le relazioni tra codici di due code system, che poi, seppur salvate dall'utente, dovranno essere approvate da un utente con diritti di amministratore.

Di seguito i passi operativi per effettuare un cross-mapping su STI:

- 1. Selezionare il primo sistema di codifica e relativa versione;
- 2. Selezionare il secondo sistema di codifica e relativa versione;
- 3. Ricerca i codici da mappare per le rispettive versioni:



Figura 23 – Ricerca dei codici da mappare

4. Selezionare la tipologia di relazione che esiste tra i due code system (ad esempio se sono concetti equivalenti, se sono correlati, se l'uno esclude l'altro, ecc.):



Figura 24 – Selezione della tipologia di associazione

- 5. Creare l'associazione;
- 6. Salvare l'associazione:

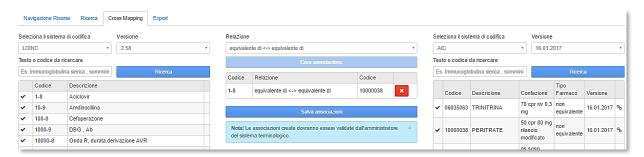


Figura 25 – Salvataggio dell'associazione

In fase di scelta dei codici da mappare, posizionandosi sull' icona riportata nell'ultima colonna della tabella dei risultati di ricerca, come si vede nella figura sottostante, è possibile visualizzare un veloce riepilogo delle informazioni di dettaglio relative al codice selezionato. Questo aiuta l'utente a capire, a fronte di più codici simili rispondenti alla query, quale è il codice corretto da mappare.

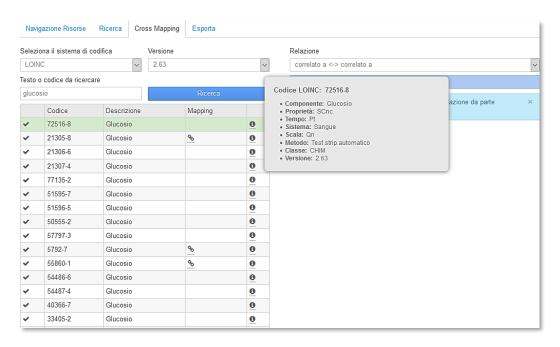


Figura 26 – Tooltip per la visualizzazione delle informazioni di dettaglio di un codice.

Se ci si posiziona invece sull'icona a forma di linguetta posizionata sotto il campo Mapping della citata tabella, come mostrato in figura 27, si informa l'utente che quel codice ha già dei mapping associati e quindi si suggerisce di visualizzarli accedendo alla scheda di dettaglio del codice.

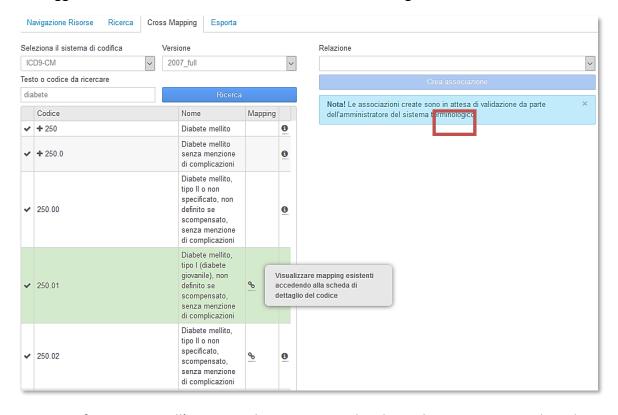


Figura 27 – Informazione sull'esistenza di mapping per il codice selezionato tra i risultati di ricerca.

3.6 Export

In questa sezione è possibile accedere alla funzionalità di esportazione di tutte le risorse gestite dalla piattaforma. A seguito della selezione di un code system, value set o mapping, il sistema permette di selezionare la versione, e la lingua (dove presente anche la versione inglese), nonché il formato in cui si vuole esportare la risorsa. Il sistema consente di esporta i dati in due formati:

- csv;
- json.

Di seguito le principali figure che evidenziano le funzionalità:

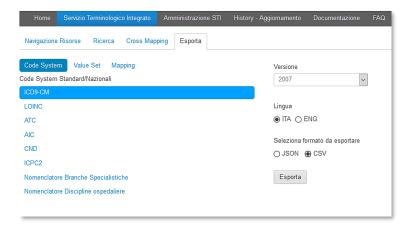


Figura 28 - Export di ICD9-CM in formato CSV

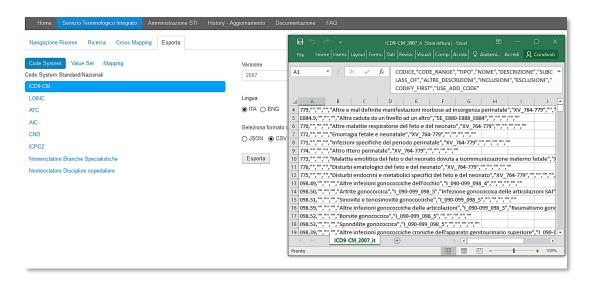


Figura 29 – Formato CSV di ICD9-CM

3.7 History - Aggiornamento

Tramite questa pagina è possibile visualizzare gli aggiornamenti che avvengono nel servizio terminologico integrato. In particolare nella History vengono tracciate le seguenti informazioni:

- Import di nuovi Code System
- Import di nuovi Value Set
- Import di nuove versioni di Code System/Value Set

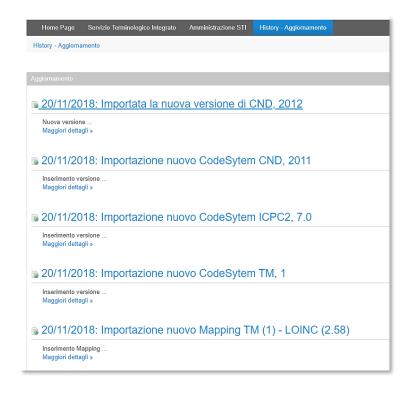


Figura 30 - Pagina di History/Aggiornamento

Nella visualizzazione degli aggiornamenti, cliccando su "Maggiori dettagli" si vedono i dettagli relativi alla risorsa carica, in particolare: versione, data di caricamento, n. di codici o record importati e lingua. Laddove sia stata importata una nuova versione di un code system o value set già esistente su STI, sarà possibile vedere anche il tracciamento di quali e quanti cambiamenti ci sono stati da una versione all'altra del code system. In particolare, relativamente al versioning, sarà indicato l'elenco dei codici che hanno subito modifiche (di sintassi, eliminazioni, o aggiunte) nell'ultima versione importata di una risorsa, rispetto alla precedente. I codici modificati saranno linkabili, in modo da verificare subito il dettaglio di quel cambiamento.

Per gli utenti a cui sono stati associati i permessi di notifica degli aggiornamenti, ogni volta che viene importato un nuovo code system o value set o nuove versioni di code system e value set esistenti in STI, il sistema invia una notifica via email. L'email conterrà informazioni sulla data in cui è stata eseguita una nuova azione su STI, la tipologia di azione eseguita (es. Importazione di un nuovo code system) e il link al portale per la verifica dei dettagli dell'aggiornamento in questione. Per visualizzare il dettaglio, è necessario effettuare il login una volta redirezionati alla piattaforma. L'email di notifica che l'utente riceverà sarà di questo tipo:

Oggetto: STI: Nuovo Aggiornamento

In data 15/11/2018 è stata eseguita una nuova azione su STI - Servizio Terminologico Integrato titolo: 15/11/2018: Importazione nuovo ValueSet Parametri osservabili, 1.2 wisualizza.dettagli.sul.portale

Questa è una mail generata automaticamente, si prega di non rispondere.

Cliccando sul link "<u>visualizza dettagli sul portale</u>" presente nella mail di notifica (si veda esempio sopra) si accede direttamente all'aggiornamento relativo all'import del value set Parametri osservabili, 1.2 e si visualizza le seguenti informazioni:



Figura 31 - Visualizzazione di una notizia di importazione – Es. Value Set Parametri osservabili

4 AMMINISTRAZIONE STI

Le funzionalità di Amministazione STI sono accessibili soltanto agli utenti con ruolo Amministratore. In questa sezione è possibile gestire il caricamento e la cancellazione di:

- Value Set
- Code System
- Mapping locali
- Mapping tra Code System

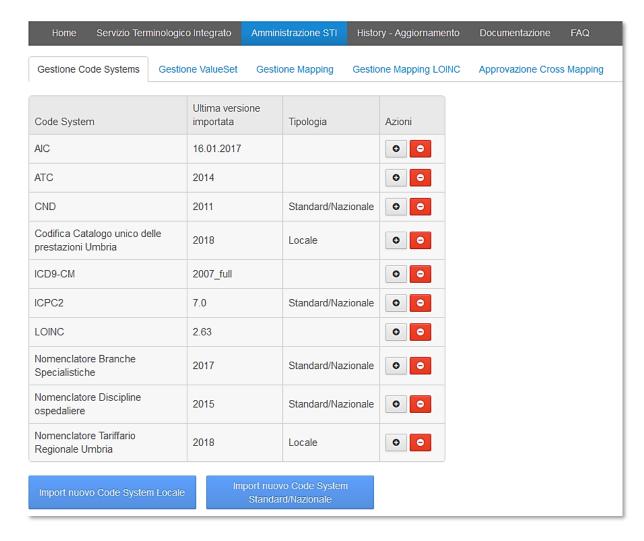


Figura 32 - Amministrazione STI

In questa sezione è possibile inoltre accedere alla funzionalità di Approvazione dei Cross-Mapping editati e salvati dagli utenti esperti di dominio con i relativi permessi.

4.1 Gestione Code System

Attraverso questa funzionalità è possibile aggiungere un nuovo Code System Locale o un nuovo Code System Standard/Nazionale.

La differenza tra le due tipologie riguarda la gestione bilingue (ita/eng), possibile solo per quelli di tipo Standard/Nazionale.

4.1.1 Definizione tracciato di Import per Code System Standard

Di seguito si esplicita un esempio di tracciato record:

Codice	Descrizione	Campo Facoltativo1	Campo Facoltativo2	Campo Facoltativo3	Campo Facoltativo4	Campo Facoltativo 5
Type: ID	T a. atuin a					
(alfanumeri	Type: string					

Tabella 1 - Esempio di tracciato record per code system standard

Essendo il tracciato di import dinamico, il numero di campi facoltativi può variare in base alla struttura del .csv importato, quindi non esiste un numero fisso di campi facoltativi possibili.

Tali codifiche saranno differenziate in fase di import per capire se si tratta di:

- Classificazione
- Nomenclatura

Tale differenziazione è necessaria per poter permettere una visualizzazione/navigazione diversa delle risorse una volta importate nel sistema, nonché presentare all'utente un dettaglio diverso nel caso delle Classificazioni per la visualizzazione delle relazioni gerarchiche (es. vedi ICD-9-CM, ATC).

Gli unici campi obbligatori (comuni a tutte le risorse di tipo code system standard), per noi campi chiave, saranno Codice e Descrizione come riportato in Tabella 1. È da notare che l'ordine dei campi può essere diverso, non è indispensabile infatti che il codice sia presente in colonna 1 e la descrizione in colonna 2, poiché è possibile far scegliere all'utente, a seguito del caricamento del csv, quali campi trattare come campi chiave (codice e descrizione). Questo vale anche per l'import di code system locali e di value set.

Per le codifiche di base, ovvero quelle indicate dal DPCM n. 178/2015 (LOINC, AIC, ATC, ed ICD-9-CM), che vengono fornite anche per il riuso, è possibile o importare una nuova versione o eliminare

eventualmente una o più versioni del code system. In questo caso le form di import restano quelle già presenti sulla precedente versione del sw STI.

Per i nuovi code system standard che saranno importati in STI sarà, invece, possibile utilizzare una nuova procedura generica di import che prevede anzitutto di caricare il file csv del nuovo code system. Questo primo step mantiene la possibilità (presente anche per i code system già esistenti su STI) di caricare il code system in modalità bilingue. Quindi l'amministratore del servizio, o chi è preposto al task, può o caricare il file della versione italiana, o caricare il file della versione inglese o, se disponibili, caricare entrambe le versioni. Ciò consente poi in fase di navigazione di un codice, di poter passare da una lingua all'altra, o di poter ricercare o sulla versione italiana o su quella inglese (selezionando la lingua prima di ricercare) così come previsto attualmente dal sistema.

In caso di importazione di un nuovo Code System il sistema richiederà il CSV della risorsa e successivamente l'inserimento dei metadati obbligatori così come riportato in figura sottostante.

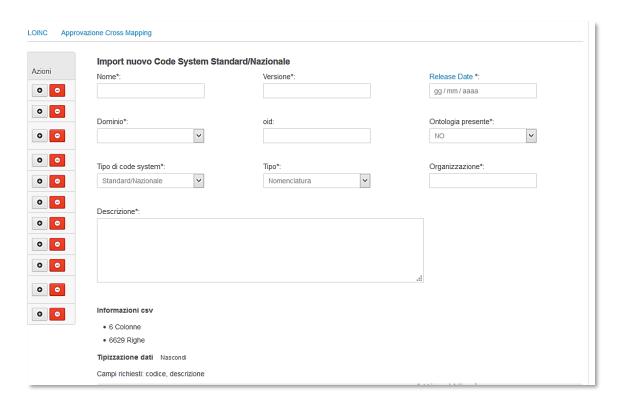


Figura 33 - Compilazione metadati

Occorrerà definire per ciascuna colonna del csv la tipologia indicando obbligatoriamente quali, tra i campi del csv importato, sono i campi chiave di tipo:

- "Code"
- "Description"

Questi due campi infatti, sono obbligatori per il sistema e servono per l'integrazione dei dati presenti nella Knowledge Base.

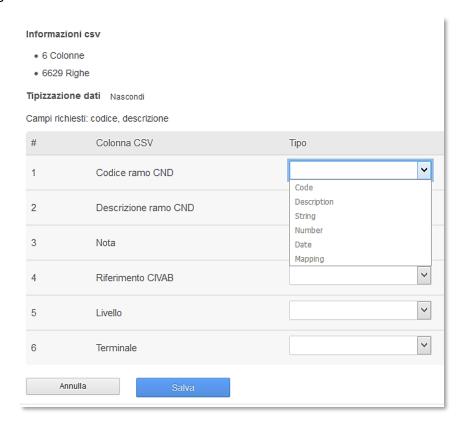


Figura 34 - Definizione campi del csv

Tra i Tipi associabili ai campi del CSV importato, vi è anche la tipologia "Mapping", molto importante nel caso in cui il code system importato abbia un campo di mappature ad altro sistema di codifica. In presenza quindi di un campo di mappatura all'interno del CSV che riporta ad una codifica che esiste a anche in STI, si potrà associare il Tipo Mapping a quel campo e si dovrà poi selezionare, dalla check list, la codifica presente in STI alla quale si vuole che, in fase di integrazione, siano linkati i record corrispondenti del CSV. Questa procedura permette di creare automaticamente in STI un file di mappatura tra le due codifiche (quella importata e quella presente in STI), consultabile sia in navigazione che visualizzabile nella scheda di dettaglio di ogni codice interessato, nello specifico visualizzando il tab Mapping.

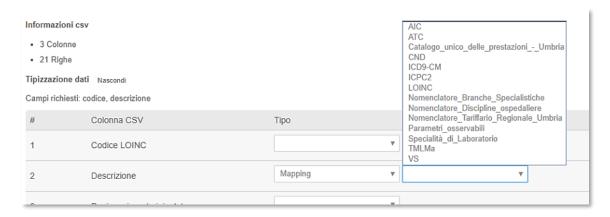


Figura 35 – Definizione del campo di tipo Mapping nel CSV importato.

Tornando alla tabella di Gestione delle codifiche iniziale, attraverso le icone riportate nel campo Azioni (si veda figura 36), sarà possibile, infine, o importare nuove versioni del Code System esistenti in STI o eliminarne una o più versioni di un code system tra quelle già esistenti.



Figura 36 – Import di una nuova versione di un code system o cancellazione di una versione del code system.

4.1.2 Definizione tracciato di Import per Code System Locali

Di seguito si esplicita un esempio di tracciato per i cataloghi/codifiche locali:

Codice	Descrizione	Campo	Campo	Campo	Campo	Campo
		Facoltativo1	Facoltativo2	Facoltativo3	Facoltativo4	Facoltativo 5

Type: ID				
(alfanume	Type: string			
rico)				

Tabella 2 - Esempio di tracciato record per code system locali

Come per il tracciato dei Code System Standard, anche per i Code System locali è previsto che il CSV da importare abbia 2 campi obbligatori (i campi chiave Codice e Descrizione) ed N campi facoltativi come riportato in tabella 2.

Anche la gestione delle codifiche locali avviene tramite il pannello Gestione Code System, all'interno della sezione Amministrazione STI. Nella tabella che mostra i code system saranno elencati sia i code system standard che quelli locali. Il campo "tipologia" infatti indica se il code system elencato è Locale o Standard. È possibile importare un nuovo code system locale attraverso l'apposito pulsante, importare nuove versioni dei code system locali esistenti, oppure eliminare una o più versioni di un code system locale tramite i pulsanti presenti nel campo "Azioni" della tabella.

La procedura di Import dei code system locali è la stessa di quella prevista per i code system standard (caricamento file CSV, definizione dei metadati, selezione delle tipologie di dato per ogni colonna del CSV), eccetto che per la possibilità della funzionalità bilingue. Nel caso dei code system locali, infatti, al momento del caricamento viene richiesto un solo file (versione italiana) poiché i cataloghi locali sono generalmente cataloghi territoriali, definiti e disponibili solo in lingua italiana.

4.2 Gestione Value Set

Valgono le stesse regole descritte nel paragrafo "Gestione Code System". In questo caso, non si fa distinzione, nella tabella di gestione, tra ValueSet locali o ValueSet standard/nazionali.

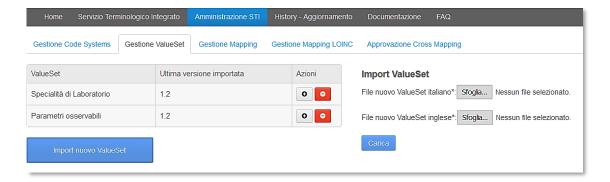


Figura 37 – Import nuovo Value Set

Definizione tracciato di Import per Value Set

Di seguito si esplicita un esempio di tracciato per i value set:

Codice	Descrizione	Campo Facoltativo1	Campo Facoltativo2	Campo Facoltativo3	Campo Facoltativo4	Campo Facoltativo 5
Type: ID (alfanumerico)	Type: string					

Tabella 3 - Esempio di tracciato record per value set

Gli unici campi obbligatori (comuni a tutte le risorse di tipo value set), campi chiave, saranno Codice e Descrizione come riportato in tabella 3.

Anche i value set possono essere importati o in Italiano o in Inglese o in entrambe le lingue. Molti value set internazionali utilizzati per l'interoperabilità sono in inglese.

4.3 Gestione Mapping

Attraverso questa funzionalità è possibile importare o eliminare i file di mapping tra due codifiche presenti all'interno del sistema. Di seguito viene mostrata la schermata di dettaglio per l'import.

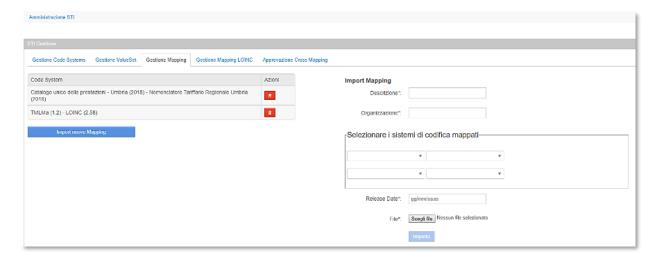


Figura 38 - Gestione Mapping

Come per i code system e i value set, anche per i mapping è possibile importare CSV con un tracciato generico ben definito. A seguito del caricamento del CSV è richiesta poi la compilazione dei metadati relativi al mapping (Descrizione, Organizzazione, e Release Date) nonché la selezione dei due code system e le relative versioni mappate. Da notare che è possibile importare solo file di Mapping relativi a code system già importati nel sistema.

Di seguito viene indicato il tracciato che deve seguire il file CSV di mapping affinché venga importato in STI:

Code System 1	Code cose system 1	Code system 2	Code code system 2	
Type: string	Type: ID (alfanumerico)	Type: string	Type: ID	

Tabella 4 – Esempio di Tracciato record per il file CSV di mapping

Dalla tabella di gestione dei Mapping è possible, tramite il tasto di cancellazione che compare sotto il campo Azioni, cancellare uno o più file di mapping presenti in STI.

I file che vengono importati dal pannello Gestione Mapping, saranno visualizzabili nel pannello di Navigazione Risorse, sotto la sezione Mapping – Altri Mapping.

4.4 Gestione Mapping LOINC

Attraverso questa funzionalità è possibile importare o eliminare i mapping tra una codifica locale e LOINC. Di seguito si mostra la schermata che permette l'import del file di mapping a LOINC.

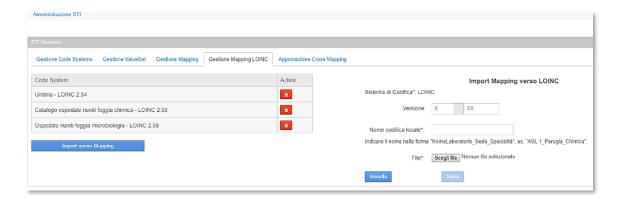


Figura 39 - Mapping a LOINC

Anche per i mapping a LOINC è necessario utilizzare un tracciato record specifico per il CSV in modo che il sistema non dia errore in fase di import:

Codice	Descrizione	Codice	Codice	Descrizione	Unità
Locale	Locale	Loinc	Batteria	Batteria	
Type: ID (alfanumerico)	Type: string	Type: ID	Type: ID	Type: string	Type: string

Tabella 5 – Esempio di Tracciato record per il file CSV di mapping a LOINC

I file di mapping a LOINC (e quindi le tabelle di mapping tra codifica locale e LOINC) importati tramite questo pannello saranno visualizzabili nel pannello di Navigazione Risorse sotto la sezione Mapping – Codifiche Locali – LOINC.

4.5 Approvazione Cross Mapping

Tramite questa funzionalità è possibile approvare i mapping editati dagli utenti esperti di dominio, ma non amministratori, tramite la funzionalità di Cross-Mapping precedentemente descritta.

Il sistema visualizza l'elenco dei mapping creati e per ciascuno di essi è possibile approvare o rifiutare la mappatura, come mostrato nell'immagine sottostante:



Figura 40 – Approvazione/Rifiuto cross mapping

5 INTEROPERABILITÀ CTS2

Di seguito si riportano i principali servizi di interoperabilità con lo standard CTS2

5.1 Entity Description Query Service

RICERCA (Entity Description Query Service)

- http://hostname/cts2framework/entities?matchvalue=immunoglobulina&page=0&maxtoretu
 rn=20&codesystem=ICD9-CM
- http://hostname/cts2framework/entities?matchvalue=immunoglobulina&page=0&maxtoretu
 rn=20&codesystem=LOINC&format=json

Parametri:

- * matchvalue= va passata una stringa testuale per ricerche fulltext oppure una query nella sintassi di Lucene se si vogliono eseguire ricerche più complesse sui campi indicizzati
- * page= numero pagina (parte da 0)
- * maxtoreturn= numero elementi per pagina
- * codesystem= sistema di codifica su cui effettuare la query (obbligatorio)
- * codesystemversion= versione del codesystem su cui effettuare la query (facoltativo)
- * format= specificare "json" per ottenere il risultato della ricerca in formato json

N.B.: per ottenere il totale delle righe trovate, la richiesta deve essere di tipo http "HEAD" invece di "GET" e il valore viene restituto all'interno dell'header di risposta "count"

5.2 Code System Version

RICERCA IN UNA SPECIFICA VERSIONE DEL CODE-SYSTEM (Code System Version)

 http://hostname/cts2framework/codesystem/LOINC/version/2.56/entities?matchvalue=imm unoglobulina&page=0&maxtoreturn=20&format=json

Parametri:

- * matchvalue= va passata una stringa testuale per ricerche fulltext oppure una query nella sintassi di Lucene se si vogliono eseguire ricerche più complesse sui campi indicizzati
- * page= numero pagina (parte da 0)
- * maxtoreturn= numero elementi per pagina
- * format= specificare "json" per ottenere il risultato della ricerca in formato json

5.3 Entity Description Read Service

DETTAGLIO (Entity Description Read Service)

http://hostname/cts2framework/codesystem/AIC/version/16.01.2017/entity/AIC:192270
 38

Parametri

* format= specificare "json" per ottenere il risultato in formato json

5.4 Association Query Service

CROSS-MAPPING (Association Query Service)

http://hostname/cts2framework/associations?list=true&codesystemversion=2014&sourceort
 argetentity=B02AA01&format=json

Parametri:

- * sourceentity= identificativo del primo elemento dell'associazione
- * targetentity= identificativo del secondo elemento dell'associazione
- * sourceortargetentity= identificativo di uno dei due elementi di una associazione
- * format= specificare "json" per ottenere il risultato della ricerca in formato json

5.5 Association Query Service

MAPPING CON SPECIFICA VERSIONE (Association Query Service)

http://hostname/cts2framework/associations?list=true&changesetcontext=LOINC (2.54) - ATC
 (2014)&format=json

Parametri:

- * changesetcontext= identificativo della risorsa di mapping in cui è contenuta l'associazione
- * format= specificare "json" per ottenere il risultato in formato json

5.6 Entity Description Query Service

MAPPING CODIFICA LOCALE (Entity Description Query Service)

http://hostname/cts2framework/codesystem/LOINC/version/2.54/entities?page=0&maxtore
 turn=250&matchvalue=LOCAL CODE LIST:Umbria&format=json

Parametri:

- * matchvalue: per filtrare le entità che hanno una codifica locale va passato "LOCAL_CODE_LIST:<nome codifica locale>"
- * format= specificare "json" per ottenere il risultato in formato json

5.7 Code System Read Service

CODE SYSTEM (Code System Read Service)

http://hostname/cts2framework/codesystem/AIC

Parametri

* format= specificare "json" per ottenere il risultato in formato json

5.8 Export

EXPORT

- http://hostname/cts2framework/exporter?codesystem=LOINC:2.58&language=it&format=jso
 n
- http://hostname/cts2framework/exporter?codesystem=AIC:16.01.2017&aictype=classe h

Parametri:

- * codesystem= indicare la versione del sistema di codifica da esportare con il formato "codeSystem:versione"
- * language= indicare la lingua "it" o "en"
- * aictype= per aic specificare la classe o il file "farmaci equivalenti"
- * format= specificare "json" per ottenere il risultato in formato json

5.9 Change Set Service

IMPORTAZIONE (Change Set Service)

http://hostname:8080/cts2framework/changeset/LOINC:2.58?format=json

N.B.:

- * La richiesta deve essere di tipo http "PUT" e all'interno del "BODY" deve essere passato un oggetto json contenente le istruzioni per apportare le modifiche alla banca dati
- * Questo tipo di richieste sono interne alla parte amministrativa del STI.

6 CARICAMENTO DI ONTOLOGIE SU VIRTUOSO

Per caricare una ontologia relativa ad un code system presente su STI, accedere all'indirizzo: http://sti-virtuoso.iit.cnr.it/ e cliccare su "Conductor":

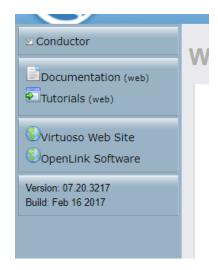


Figura 41 – Selezione di Conductor nel menu di Virtuoso per l'Import di una ontologia

Inserire le seguenti credenziali:

Account: dba

Password: dba

Una volta effettuato il log-in, cliccare su "Linked Data" e poi su "Quad Store Upload". Come mostrato in figura, caricare la risorsa selezionando un file OWL (o rdf/owl) tramite il bottone "Scegli file" e poi cliccare su "Upload".

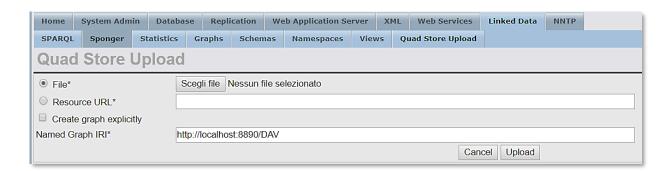


Figura 42 – Form di caricamento di una ontologia su Virtuoso

L'uri delle risorse che si caricano su Virtuoso deve essere sempre il seguente:

http://sti-virtuoso.iit.cnr.it/ontology/NOMEONTOLOGIA/NOMERISORSA

così come definito nell'esempio sottostante:

```
@prefix skos: <a href="http://www.w3.org/2004/02/skos/core#">http://www.w3.org/2004/02/skos/core#>.
@prefix owl: <http://www.w3.org/2002/07/owl#>.
@prefix rdfs: <http://www.w3.org/2000/01/rdf-schema#>.
@prefix xsd: <http://www.w3.org/2001/XMLSchema#>.
@prefix umls: <a href="http://bioportal.bioontology.org/ontologies/umls/">http://bioportal.bioontology.org/ontologies/umls/>.
<a href="http://sti-virtuoso.iit.cnr.it/ontology/UATC/">http://sti-virtuoso.iit.cnr.it/ontology/UATC/</a>
  a owl:Ontology;
  rdfs:comment "RDF Version of the UMLS ontology ATC; converted with the UMLS2RDF tool (https://github.com/ncbo/umls2rdf),
developed by the NCBO project.";
  rdfs:label "ATC";
  owl:imports <a href="http://www.w3.org/2004/02/skos/core">http://www.w3.org/2004/02/skos/core">;
  owl:versionInfo "2016AB".
<a href="http://sti-virtuoso.iit.cnr.it/ontology/UATC/C07CA">http://sti-virtuoso.iit.cnr.it/ontology/UATC/C07CA</a> a owl:Class;
             skos:prefLabel """Beta blocking agents, non-selective, and other diuretics"""@eng;
             skos:notation """C07CA"""^^xsd:string;
             rdfs:subClassOf <http://sti-virtuoso.iit.cnr.it/ontology/UATC/C07C>;
             <a href="http://sti-virtuoso.iit.cnr.it/ontology/UATC/ATC_LEVEL">http://sti-virtuoso.iit.cnr.it/ontology/UATC/ATC_LEVEL</a> """4"""^^xsd:string;
             <a href="http://sti-virtuoso.iit.cnr.it/ontology/UATC/IS_DRUG_CLASS" """Y"""^^xsd:string;">http://sti-virtuoso.iit.cnr.it/ontology/UATC/IS_DRUG_CLASS</a> """Y"""^^xsd:string;
             umls:cui """C3653612"""^^xsd:string;
             umls:tui """T121"""^^xsd:string;
             umls:hasSTY <http://sti-virtuoso.iit.cnr.it/ontology/STY/T121>;
<a href="http://sti-virtuoso.iit.cnr.it/ontology/UATC/C07CB">http://sti-virtuoso.iit.cnr.it/ontology/UATC/C07CB</a> a owl:Class;
             skos:prefLabel """Beta blocking agents, selective, and other diuretics"""@eng;
             skos:notation """C07CB"""^^xsd:string;
             rdfs:subClassOf <http://sti-virtuoso.iit.cnr.it/ontology/UATC/C07C>;
             <a href="http://sti-virtuoso.iit.cnr.it/ontology/UATC/ATC_LEVEL">"""4"""^^xsd:string;</a>
             <a href="http://sti-virtuoso.iit.cnr.it/ontology/UATC/IS">http://sti-virtuoso.iit.cnr.it/ontology/UATC/IS</a> DRUG CLASS> """Y"""^^xsd:string;
             umls:cui """C3653607"""^^xsd:string;
             umls:tui """T121"""^^xsd:string;
             umls:hasSTY <a href="http://sti-virtuoso.iit.cnr.it/ontology/STY/T121">http://sti-virtuoso.iit.cnr.it/ontology/STY/T121</a>;
```

Una volta caricata una versione ontologica di un code system presente su virtuoso, essa potrà essere navigate accedendo ad STI tramite la scheda di dettaglio, tab Ontologia, come mostrato di seguito:



Figura 43 – Tab Ontologia nella scheda di dettaglio di un codice per accesso a LodView e LodLive

È da specificare che il tab Ontologia sopra indicato presenterà i tasti di accesso a LodView e LodLive solo se, in fase di caricamento di un code system si valorizza il metadato "Ontologia" con il valore "SI". Attraverso le piattaforme in cloud LodView e LodLive è possibile navigare all'interno della rete semantica di un dato concetto. Cliccando quindi sul tasto LodView presente a sinistra nel tab Ontologia mostrato in figura 43, è possibile accedere al dettaglio in LodView del codice LOINC 1005-8.

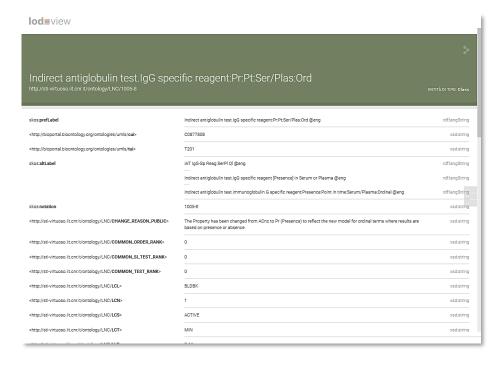


Figura 44 – Viualizzazione LodView

La visualizzazione in LodLive invece, accessibile cliccando sul bottone celeste a destra del tab Ontologia (figura 43), permette di navigare il grafo rdf dell'ontologia ed estendere quindi le relazioni semantiche. È possibile passare da LodView a LodLive tramite un link in pagina:

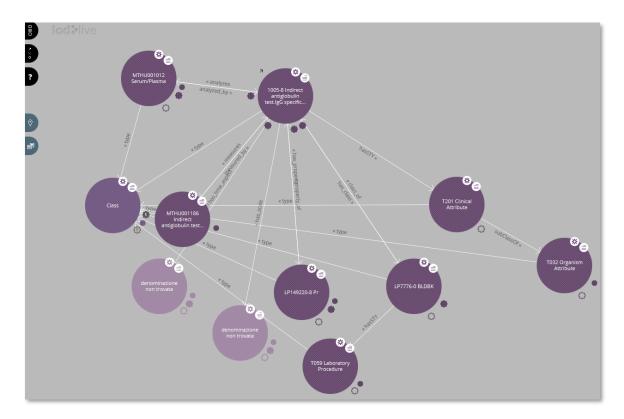


Figura 45 – Navigazione tramite LodLive

Gran parte delle ontologie in ambito biomedico sono recuperabili dalla repository Bioportal https://bioportal.bioontology.org/#, si deve fare ben attenzione però, all'import in Virtuoso della versione corrispondente al code system presente in STI.

Attualmente sono presenti in Virtuoso STI ontologie, validate e certificate, per i code system: ICD-9-CM, LOINC, e ATC.